



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Servizi Tecnici

Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 Aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento del servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria per la progettazione relativa all'immobile denominato "Isolato 45" nel Comune di Bari in Via della Torretta angolo Vico della Gironda (scheda BAB0921), comprese le attività di modellazione e di gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. Ambiente Tutela del Territorio e del Mare 11 Ottobre 2017.

C.I.G.: 74695378EC | C.U.P.: G96H17000010001 | CPV: 71250000-5

Frequently Asked Questions | F.A.Q.

Aggiornamento al 24 maggio 2018

1 – QUESITO: Riguardo al punto A.4: Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, alla lettera D, mi conferma che un collaboratore libero professionista può ritenersi collaboratore di una società qualora fatturi nei confronti di questa una quota superiore del cinquanta per cento del proprio fatturato annuo (dimostrabile da dichiarazione IVA) anche senza avere un contratto a tempo indeterminato, come per altro normalmente succede?

1 – RISPOSTA: si le confermo quanto innanzi rappresentato.

2 – QUESITO: Nel caso in cui un RTP costituendo, composto da liberi professionisti e da una società con 3 soci, partecipa alla gara, chiediamo se è valido il principio (il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti, ad eccezione del caso in cui il R.T. sia composto anche da liberi professionisti), trovato in altre gare recentemente svolte, per il quale decade il requisito secondo cui questa società debba essere indicata come capogruppo in quanto formata da più unità di personale tecnico. Resterebbe comunque valido il principio per cui la Mandataria deve possedere i requisiti tecnico-economici in misura maggioritaria. Inoltre si chiede di confermare che in questa procedura di gara NON è richiesto che la mandataria svolga le prestazioni in misura maggioritaria sull'intero valore dell'appalto ma solo di possedere i requisiti in misura maggioritaria.

2 – RISPOSTA: La Linea guida (ANAC) n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 chiariscono al punto 2.2.3.1 che "L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma. La distribuzione delle quote tra mandataria e mandanti è stabilita direttamente dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara. I requisiti finanziari e tecnici di cui al paragrafo 2.2.2, della presente parte IV, lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Il bando di gara, la lettera di invito o l'avviso di gara possono prevedere,

con opportuna motivazione, ai fini del computo complessivo dei requisiti del raggruppamento, che la mandataria debba possedere una percentuale minima degli stessi requisiti; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti. La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal bando di gara, dalla lettera di invito o dall'avviso di gara, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito". Pertanto si precisa che, in riferimento alla percentuale di partecipazione tra mandante e mandatario, se non indicata dalla Stazione Appaltante è da ritenersi valida l'interpretazione dell'ANAC sopra citata: "La mandataria in ogni caso possiede i requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti".

3 – QUESITO: Al paragrafo 14.2 del Disciplinare di gara, 'Criteri di valutazione', lettera a) 'Aspetti paesaggistici ed architettonici', parlando dei servizi svolti ritenuti significativi ai fini delle capacità del Concorrente a svolgere la prestazione di cui al presente bando, si fa riferimento all'esperienza acquisita riguardo ad 'interventi di sostituzione edilizia/nuova costruzione in contesti di interesse paesaggistico'. Ora, stando alla consultazione del progetto preliminare posto a base di gara dalla quale sembrerebbe emergere che il presente bando si riferisce invece ad interventi volti al recupero di immobile esistente, si domanda se il requisito di cui sopra sia attribuibile o meno ad errore materiale, anche in considerazione di mancata richiesta nei documenti di gara di requisiti relativi al restauro o altra forma di intervento conservativo del patrimonio esistente

3 – RISPOSTA: Al paragrafo 14.2 del Disciplinare di gara, 'Criteri di valutazione', lettera a) 'Aspetti paesaggistici ed architettonici', parlando dei servizi svolti ritenuti significativi ai fini delle capacità del Concorrente a svolgere la prestazione di cui al presente bando, si fa riferimento all'esperienza acquisita riguardo ad 'interventi di sostituzione edilizia/nuova costruzione in contesti di interesse paesaggistico'.

Ciò in quanto, come si evince dalla relazione tecnica dell'allegato PFTE abbiamo ipotizzato la realizzazione di un ascensore esterno, oltre che al rifacimento dell'intero vano scala.

L'immobile non risulta avere un vincolo diretto ex D.lvo 42/2004 ma si trova comunque all'interno della Città Vecchia di Bari e pertanto ne riceve un vincolo di tipo indiretto.

Pertanto non trattasi di restauro architettonico ma interventi di manutenzione straordinaria e interventi di ristrutturazione edilizia ex TUE.

Spero di essere stato chiaro, nella negativa non esiti a contattarmi.

Saluti.

4 – QUESITO: Art. 13 punto B.1) "una scheda tecnica descrittiva per referenze di servizi" del disciplinare di gara: si chiede se le 6 facciate dattiloscritte formato A4, ovvero 3 facciate formato A3, sono da intendersi per ciascun incarico svolto o complessivamente per i 3 incarichi.

4 – RISPOSTA: va redatta una scheda per ogni servizio (vd. B.1 del disciplinare).

5 – QUESITO: si chiede di conoscere se l'intervento strutturale di progetto (punto 8.4 della NCT 2018) deve essere un "*intervento locale*" oppure di *miglioramento*; se sono state già effettuate le indagini di cui ai punti 8.5.3 e 8.5.4 della NCT 2018 oppure sono a carico dei progettisti.

5 – RISPOSTA: La valutazione sulla opportunità di eseguire un intervento puntuale ovvero di miglioramento sismico è rimesso alla responsabilità del progettista, cui è demandata l'analisi della verifica di vulnerabilità sismica eseguita dalla scrivente a giugno 2017 e agli esiti del monitoraggio statico in corso (che terminerà ad agosto 2018).

6 – QUESITO: a scanso di equivoci, si chiede di confermare che per l'ID. Opere S.03 è ammessa la corrispondenza con la classe e categoria Ig della Legge 143/1949, come previsto dall'allegato Z-1 al DM 17/06/2016 e non alla classe e categoria IX/b della stessa Legge 143/1949 come indicato nelle tabelle a pag. 9 del disciplinare di gara

6 – RISPOSTA: Si conferma quanto asserito da codesto operatore economico.